

Intelligenza artificiale: decidere, innovare e governare il rischio nell'era algoritmica

Comprendere come l'intelligenza artificiale stia ridefinendo governance, compliance, responsabilità, organizzazione e vantaggio competitivo nei settori più esposti: finanza, assicurazioni, fiduciario, farmaceutico, industria e servizi professionali

Data e orario

Martedì

15 settembre 2026

14.00-17.30

**Workshop
online**

L'intelligenza artificiale (AI) non è più soltanto una questione tecnologica affidata alla sola funzione IT. Oggi essa incide su processi decisionali, strutture di controllo, modelli operativi, relazioni con clienti e controparti, gestione del rischio, compliance, reputazione e persino sul modo in cui il consiglio di amministrazione esercita il proprio ruolo. Non riguarda più soltanto chi sviluppa tecnologia: riguarda chi governa organizzazioni complesse, chi presidia funzioni regolamentate, chi risponde al mercato, chi tutela stakeholder, chi firma policy, chi struttura controlli e chi deve assumere decisioni spiegabili, robuste e sostenibili nel tempo.

Il Centro competenze tributarie e giuridiche della SUPSI (CCTG) propone un pomeriggio di studio che nasce proprio per offrire una bussola affidabile in una materia che rischia spesso di essere raccontata come promessa indistinta di efficienza e innovazione o come accumulo opprimente di norme, rischi e adempimenti. L'obiettivo, invece, è diverso: fornire ai partecipanti una comprensione solida ma accessibile di ciò che conta davvero oggi per chi opera nel comparto bancario, assicurativo o nel settore fiduciario, nell'industria, nella farmaceutica, nei servizi professionali e, più in generale, in tutte le imprese nelle quali l'AI sta smettendo di essere un tema laterale per diventare un tema di indirizzo strategico.

Ma il workshop non si fermerà al mero livello normativo. Il centro della riflessione sarà la trasformazione della governance dell'informazione, della decisione, dell'impresa: che cosa significa oggi assumere una decisione "informata" quando l'informazione è filtrata da modelli complessi? Fino a che punto è possibile affidarsi all'AI senza svuotare il giudizio umano? E che cosa implica, in concreto, una motivazione rafforzata delle decisioni assistite dall'intelligenza artificiale?

L'analisi non si limiterà a illustrare regole e principi. Metterà a fuoco le domande che oggi ogni organizzazione dovrebbe iniziare a porsi con serietà. Quali decisioni possono essere assistite da sistemi algoritmici e quali, invece, richiedono un presidio umano più intenso? Come si costruisce una governance dell'AI che sia al tempo stesso efficiente, proporzionata e sostenibile? Quali rischi reputazionali, regolatori e contenziosi possono nascere da modelli opachi, poco presidiati o male integrati nei processi aziendali? E soprattutto: come trasformare l'AI da potenziale fonte di esposizione a leva ordinata di vantaggio competitivo?

L'obiettivo è offrire un inquadramento di alto livello, ma con ricadute immediatamente leggibili nella pratica relativamente a come cambiano le responsabilità, quali presidi organizzativi iniziano a diventare essenziali, dove si collocano le principali aree di attenzione e quali scelte possono fare la differenza tra un'adozione superficiale dell'AI e una vera strategia di integrazione responsabile.

È un workshop pensato per comprendere dove si sta spostando il baricentro della governance d'impresa. Per chi intuisce che l'intelligenza artificiale non è un tema confinato ai tecnici, ma una materia che tocca direttamente il governo societario, la compliance, la fiducia del mercato e la qualità stessa delle decisioni. E per chi vuole affrontare questo passaggio con visione, lucidità e consapevolezza.

Relatrice



Maria Lucia Passador

Professoressa aggiunta SUPSI in diritto societario, dei mercati finanziari e delle nuove tecnologie, Assistant Professor in Diritto societario e regolamentazione dei mercati finanziari presso l'Università Bocconi, Milano

Destinatari

Membri di consigli di amministrazione, top management, general counsel, compliance officer, risk manager, fiduciari, professionisti dei servizi finanziari, assicurativi e farmaceutici, consulenti d'impresa e responsabili dell'innovazione

Costo

CHF 350.-

CHF 300.- per i membri delle associazioni partner e del Board Forum Svizzera Italiana (BFSI)

Iscrizione

<https://bit.ly/workshop-15-09-26>

Termine di iscrizione

Venerdì 11 settembre 2026

Ricertificazione

Corso valido per la ricertificazione SAQ (Swiss Association for Quality) per i titolari del 'Certified Board Member' (4 crediti)



Swiss Association for Quality

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile.

Attestato di frequenza

Il rilascio dell'attestato di frequenza avviene solo su richiesta del partecipante.

Informazioni amministrative

SUPSI, Centro competenze tributarie e giuridiche
www.cctg.supsi.ch, diritto@supsi.ch

